

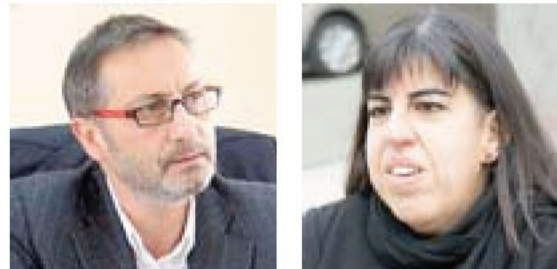
# NUORO E PROVINCIA | CRONACA

**MACOMER.** Regione, duello in maggioranza tra consigliere e assessore

## Polo professionale al palo Battibecco Congiu-Firino

» Il polo tecnico professionale del Marghine non decolla. Anzi, è calato un assordante silenzio sulla realizzazione dell'importante strumento, voluto dall'amministrazione comunale per riorganizzare e rafforzare l'intera programmazione regionale dell'offerta di istruzione e alta formazione specialistica superiore e per favorire lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo territoriale.

**IL SILURO.** L'ultima sollecitazione alla Regione è quella arrivata nella giornata nazionale sulle Pmi, organizzata da Confindustria, che si è svolta a Macomer, dove si è levato forte il grido delle imprese, che intravedono nei poli tecnici professionali uno strumento efficace per la ricostituzione del tessuto connettivo che lega la scuola col mondo del lavoro. Da qui la dura presa di posizione del consigliere regionale del Partito dei Sardi Gianfranco Congiu, che chiede conto all'assessore regionale alla pubblica istruzione Claudia Firino. «Sveglia assessore», scrive Congiu in un comunicato. Il suo ultimo intervento sul punto risale all'ormai lontano 18 settembre, quando annunciava l'avvio in tempi rapidi delle procedure per la nascita dei poli tecnici professionali. Da allora nulla. «Non è stato ancora pubblicato il bando, ma soprattutto mancano linee guida, procedure, criteri e disposizioni attuative, non risulta essersi costituito il nucleo di valutazione presso l'Osservatorio re-



gionale sulla Formazione, non è stata istituita la commissione valutatrice, neppure individuato fisicamente alcun ufficio».

**LA SITUAZIONE.** Le imprese e le amministrazioni comunali invece i loro passi li hanno già compiuti. «Le ricordo - scrive Congiu a Firino - che il primo Accordo di Rete è stato firmato nel mese di febbraio 2014 (ente capofila il Comune di Macomer), inserito nel piano di dimensionamento regionale fin dal 2015, integrato nel mese di settembre 2016, oggi annovera le migliori imprese del centro Sardegna, le amministrazioni lo-

cali e una decina di istituti tecnici territoriali».

**LA RISPOSTA.** Claudia Firino promette celerità: «Il lavoro dell'assessorato è costante - risponde - nel rafforzamento degli istituti esistenti e nel sostegno anche nelle difficoltà, come la capacità di attrazione degli studenti, che il Ministero ha evidenziato più volte per alcuni nostri istituti. E questo percorso sarà completato al più presto con l'implementazione delle linee guida per gli Istituti e per i Poli tecnici professionali».

**Francesco Oggianu**

RIPRODUZIONE RISERVATA

### POLEMICA

Nella foto in alto studenti di Macomer. I ritardi nella nascita del polo tecnico professionale nel Marghine sono motivo di dissidio politico tra il consigliere regionale del Partito dei sardi Gianfranco Congiu e l'assessore alla Cultura Claudia Firino (nelle foto in basso)